

Dispersione Scolastica
Anno 2010-2011

SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE I° GRADO

L'anno scolastico 2010/2011 è stato, per il servizio Programmazione Educativa, un anno di consolidamento e di perfezionamento delle innovazioni, di ordine organizzativo e procedurale, apportate nel precedente anno. Le sinergie messe in campo hanno dato importanti risultati nell'esame statistico del fenomeno dell'inadempienza scolastica dei minori della nostra città.

Il lavoro svolto è stato inoltre finalizzato ad ottimizzare i tempi necessari per l'espletamento delle procedure dell'ammonizione e della denuncia dei genitori degli alunni inadempienti.

I cambiamenti posti in essere sia in relazione al "tempo necessario" al completamento delle procedure di ammonizione e denuncia che alla modalità di raccolta dei dati hanno consentito tempi di lavorazione più brevi e, di conseguenza, di arrivare prima alla famiglia del minore segnalato come inadempiente dalle scuole consentendo, talvolta, interventi mirati più tempestivi da parte dei servizi sociali.

E' notevolmente migliorata infatti l'interazione del Servizio Programmazione Educativa con i Centri dei Servizi Sociali anche grazie al consolidarsi dell'utilizzo del nuovo modello ODS/4 che, concordato nello scorso anno con i responsabili di tali centri, ha consentito il perfezionamento della rilevazione e della lettura dei dati del fenomeno dell'inadempienza scolastica.

Il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole ad un unico ufficio, il Servizio Programmazione Educativa, consente una visione d'insieme del fenomeno dell'inadempienza scolastica e permette di formulare statistiche distinte per Municipalità e per singole scuole.

Come si rileva dalla tab. 1, dai dati relativi all'anno 2010-2011 emerge una relativa stabilità delle percentuali di inadempienza sia per quanto riguarda la Scuola Primaria che per quanto riguarda la Scuola Secondaria di Primo Grado.

A.S.	2002 2003	2003 2004	2004 2005	2005 2006	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2010 2011
Primaria	0,15%	0,16%	0,15%	0,20%	0,20%	0,17%	0,15%	0,39%	0,28%
Second. 1°	1,05%	0,90%	0,98%	1,03%	1,17%	1,02%	1,46%	1,70%	1,54%

Tab. 1

La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Dalle Scuole Primarie, nell'anno scolastico 2010-2011, sono pervenute 253 segnalazioni (23 in meno rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti 125 alunni pari allo 0,28% sul totale degli Iscritti, in diminuzione rispetto allo scorso anno dello 0,11%.

Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola primaria una concentrazione del fenomeno della dispersione nell'VIII Municipalità con 69 alunni inadempienti pari all'1,42% degli iscritti nelle scuole della Municipalità stessa. Seguono la IV Municipalità (0,25%) e la VII Municipalità (0,23%).

Dati Dispersione Scuola Primaria

Municipalità	Iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/ iscritti
I (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3490	7	5	0,14%
II (Avvocata-Mercato Pendino)	3791	23	5	0,13%
III (Stella - San Carlo)	4318	17	6	0,14%
IV (Poggioreale - San Lorenzo)	4300	25	10	0,25%
V (Vomero - Arenella)	4623	0	0	0,00%
VI (S. Giovanni-Ponticelli-Barra)	5843	29	10	0,17%
VII (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	4412	24	10	0,23%
VIII (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4857	115	69	1,42%
IX (Pianura-Soccavo)	4182	8	5	0,12%
X (Bagnoli-Fuorigrotta)	4369	5	5	0,11%
TOTALE	43888	253	125	0,28%

Tab. 2

Delle 253 segnalazioni complessivamente pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 125 Inademplenti, si rileva il seguente quadro:

Alunni rientrati	93
trasferiti/emigrati	33
Residenti fuori comune	0
seguiti dai servizi sociali	1
ammalati	2
privatisti	0
TOTALE	129

Tab. 3

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria I grado

Dalle scuole secondarie di I grado sono pervenute, durante l'anno scolastico, 957 segnalazioni (71 in meno rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti 514 alunni pari all'1,54% sul totale degli iscritti.

Le percentuali dell'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la scuola secondaria di primo grado una concentrazione di inadempienti nell'VIII Municipalità (3,34%) cui segue la VII Municipalità (2,34%).

Dati Dispersione Scuola Secondaria I Grado

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti /iscritti
I (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3078	93	35	1,10%
II (Avvocata-Mercato Pendino)	2784	119	53	1,90%
III (Stella - San Carlo)	3772	54	27	0,72%
IV (Poggioreale - San Lorenzo)	3003	85	44	1,47%
V (Vomero - Arenella)	4109	5	3	0,07%
VI (S. Giovanni - Ponticelli - Barra)	3637	143	84	2,31%
VII (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	3157	132	74	2,34%
VIII (Chiaiano - Piscinola-Scampia)	3058	185	102	3,34%
IX (Planura-Soccavo)	3305	100	67	2,03%
X (Bagnoli-Fuorigrotta)	3500	41	26	0,74%
TOTALE	33403	957	516	1,54%

Tab. 4

Delle 957 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 516 inadempienti si rileva il seguente quadro:

Alunni rientrati	337
trasferiti/emigrati	68
Residenti fuori comune	8
seguiti dai servizi sociali	2
ammalati	11
privatisti	1
fuori obbligo	14
TOTALE	441

Riepilogo dati Scuole Secondarie di Primo Grado

Dalla lettura dei dati emerge purtroppo una criticità che non si è riusciti, nonostante le attività messe in campo, a ridurre: il rapporto delle scuole con la tempestiva segnalazione dell'inadempienza scolastica al Servizio Programmazione Educativa.

Nonostante i reiterati incontri, le circolari e i richiami formali, che sono stati inviati ai Dirigenti Scolastici e che cercavano di sensibilizzare gli stessi sull'importanza della tempestività dell'invio del modello ODS/4, sia ai fini del possibile intervento dei Servizi Sociali che dell'ammonizione ed eventuale successiva denuncia dei genitori alle autorità competenti, si è rilevato che da alcune scuole nessuna segnalazione è pervenuta. Tale dato risulta evidente se si considera che in alcune di queste realtà scolastiche, nelle quali notoriamente è alto il tasso di evasione (cfr. dati del 2009/2010), quest'anno si è notevolmente ridotto il numero di segnalazioni di inadempienza scolastica fino a scomparire del tutto in alcune scuole.

A questo si aggiunge l'invio delle schede ODS/4, da parte di alcune scuole, ad anno scolastico ormai concluso quando diventa inutile l'invio dell'ammonizione ai genitori degli alunni inadempienti essendo, la stessa, un invito a far riprendere la frequenza scolastica al minore.

Viceversa, si rileva invece che, proprio nelle Municipalità a più alto tasso di inadempienza, l'attività delle scuole è spesso precisa e tempestiva dimostrando una particolare attenzione ed un forte impegno nella lotta al fenomeno della dispersione scolastica. Di conseguenza si può evincere da un lato che le scuole appartenenti a tali Municipalità, sono anche le più solerti a segnalare le inadempienze a differenza di ciò che accade nelle altre realtà scolastiche (vedi dati statistici scuola per scuola 2010-2011) e dall'altro che nelle Municipalità dove esiste un basso tasso di evasione il dato non rispecchia la realtà in quanto sono le scuole che non segnalano tempestivamente le inadempienze.

Ammonizioni e Denunce

Le ammonizioni fatte per la scuola primaria sono state 239 a fronte delle 253 segnalazioni e le denunce 26 mentre quelle della scuola secondaria di primo grado sono state 943 a fronte di 957 segnalazioni. La mancata esecuzione delle 28 ammonizioni è stato l'invio delle schede ODS da parte delle scuole ad anno scolastico oramai concluso.

Per le denunce nella scuola primaria sono state 26 mentre nella scuola secondaria di primo grado sono state 309. La causa principale della mancanza delle denunce è ravvisabile in parte anche qui nell'invio fuori termine delle schede ODS da parte delle scuole ed in parte con le difficoltà di reperire le famiglie dei minori inadempienti e quindi dall'impossibilità di procedere alla notifica dell'ammonizione indispensabile per procedere al successivo adempimento legale.

Le Cause dell'Inadempienza Scolastica

La procedura dell'ammonizione-denuncia per i genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico prevede che il Servizio Sociale, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, invii al Servizio Programmazione Educativa una relazione socio-ambientale.

Da tutte le relazioni ricevute dai Servizi Sociali, come per gli scorsi anni, sono stati estrapolati i motivi dell'inadempienza riportati nelle relazioni ed incasellati in categorie che rappresentano le più frequenti cause dell'inadempienza scolastica.

Alcune categorie riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, l'alunno ritiene inutile la scuola*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, trasferito/emigrato, i genitori ritengono inutile la scuola, malattia genitori*).

Dai dati relativi agli alunni inadempienti, per i quali è pervenuta relazione dai Centri dei Servizi Sociali, emerge che per il 2010-11 le cause più frequenti di Dispersione Scolastica sono state:

Cause Dispersione Scolastica**Anno 2010-2011****SCUOLA PRIMARIA***(estrapolate dalle relazioni dei Servizi Sociali)*

Malattia del minore	51	41%
Disagio sociale a scuola	13	10%
malattia genitori	3	2%
disagio psicologico del minore	4	3%
Disagio psicologico del genitore	8	6%
disturbi di apprendimento	1	1%
Alunno ritiene inutile la scuola	1	1%
Genitori ritengono inutile la scuola	5	4%
Problemi economici	6	5%
Problemi Giudiziari genitori	1	1%
Non riportato	32	26%
Totale	125	100%

Cause Dispersione Scolastica**Anno 2010-2011****SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO***(estrapolate dalle relazioni dei Servizi Sociali)*

Malattia del minore	65	13%
Disagio sociale a scuola	119	23%
malattia genitori	6	1%
disagio psicologico del minore	28	5%
Disagio psicologico del genitore	36	7%
disturbi di apprendimento	18	3%
Alunno ritiene inutile la scuola	57	11%
Genitori ritengono inutile la scuola	15	3%
Problemi economici	13	3%
Problemi Giudiziari genitori	5	1%
Non riportato	153	30%
Totale	153	100%

Comparando le tabelle delle cause di dispersione nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado si evidenzia che nella Scuola Primaria la causa maggiore di dispersione è dovuta a "malattia del minore" (41%), mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado al primo posto c'è il "disagio sociale a scuola" con il 23%.

Comparando poi le tabelle relative alla dispersione, salta subito agli occhi che esiste un aumento della percentuale di "dispersi" dallo 0,28% all'1,54%. Tale aumento si verifica nel passaggio dei minori dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

Sembra quindi che mentre nelle scuole primarie sembrano essere più rilevanti le problematiche relative alla salute dell'alunno, nella scuola Secondaria di Primo grado è presente soprattutto la variabile scuola ed il clima scolastico.

Ma una diversa lettura dei dati dimostra che il "disagio sociale a scuola" nasce nella scuola primaria ma che esso viene in qualche modo "mascherato" da altre motivazioni tipo la "malattia del bambino". Le assenze dovute a malattia costituiscono infatti nella scuola primaria il 41% delle assenze. (Sarebbe interessante indagare sulle assenze per malattia e sulle relative certificazioni). A causa delle "malattie" il bambino perde le lezioni, a casa spesso non è seguito dai genitori i quali non riescono o non possono aiutarlo nel recupero delle stesse, gli insegnanti hanno difficoltà a fargli recuperare i gap accumulati a causa delle assenze e, di conseguenza, il minore arriva alla prima media che a stento scrive, legge e fa di conto. Tutto ciò induce il minore a sentirsi inadeguato, a perdere ancora di più autostima e di conseguenza si autoespelle dal percorso di apprendimento reagendo a volte in maniera violenta (bullismo) a volte con il rifiuto di andare a scuola.

Individuazione di soluzioni per problemi relativi alla procedura

Soluzioni proposte

Al fine quindi di migliorare ancor di più la rilevazione, di evitare che le scuole segnalino a conclusione dell'anno scolastico o che addirittura non segnalino affatto, di ridurre il numero di famiglie che risultano sconosciute all'indirizzo e di aumentare la percentuale di relazioni pervenute da parte dei

Servizi Sociali Territoriali si prevede di continuare ad :

1. Individuare le scuole che segnalano fuori temine scolastico o che non segnalino affatto;
2. Organizzare incontri mirati a sensibilizzare i responsabili scolastici circa la necessità della tempestività della segnalazione;
3. Perfezionare l'iter burocratico amministrativo che consenta al Servizio Programmazione Educativa l'accesso all'anagrafe comunale per la riduzione dei casi di irreperibilità;
4. Elaborare piani di interventi coordinati ed omogenei per la spesa delle risorse messe in campo dall'Amministrazione Comunale per il contrasto alla dispersione scolastica con il monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti;
5. Sostenere, con il coinvolgimento dei servizi sociali, i genitori degli alunni inadempienti appartenenti a famiglie multiproblematiche.
6. Sostenere le scuole attraverso l'implementazione di progetti mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

Il Dirigente
Dott.ssa Natàlia D'Esposito

